

Oggetto: nuovi orari cadenzati - Stazione Ferroviaria di Trebaseleghe (Pd).

Raramente sono stato così furibondo. Sono state letteralmente sradicate le barriere del mio autocontrollo, che garantisco sono sempre state solide, nel constatare che il nuovo orario cadenzato della tratta Trebaseleghe – Venezia e ritorno, che entrerà in vigore dal 15.12.2013, vede nuovamente penalizzati i miei concittadini.

Infatti da tempo chiediamo un aumento delle fermate a Trebaseleghe, soprattutto in orari importanti per studenti e lavoratori (v. istanza n. prot. 3137 del 22.02.2010 Treno da Castelfranco Veneto a Venezia: Treno Reg.le n. 5713 delle ore 10.28 non ferma a Trebaseleghe alle ore 10.50 ca.; Treno Reg.le n. 5723 delle ore 14.54 non ferma a Trebaseleghe alle ore 15.20 ca. Treno da Venezia a Castelfranco Veneto: Treno Reg.le n. 5716 delle ore 14.27 non ferma a Trebaseleghe alle ore 15.05 ca.; Treno Reg.le n. 5722 delle ore 15.57 non ferma a Trebaseleghe alle ore 16.30 ca.) e in vari incontri e comunicazioni ci era stato garantito che gradualmente sarebbero state accolte le nostre richieste, ma nulla di tutto ciò si è concretizzato con la motivazione che ogni fermata che fosse stata aggiunta, avrebbe comportato un costo ulteriore per la Regione e che in un momento di difficoltà finanziaria come l'attuale, non c'erano le risorse necessarie.

Abbiamo capito e ci siamo adeguati. Ma prendere atto che per la tratta Trebaseleghe – Venezia, nella stazione di Noale (Ve) come in quella di Piombino Dese (Pd), si fermano 47 treni mentre a Trebaseleghe solo 16 e che per la tratta Venezia – Trebaseleghe, a Noale e a Piombino Dese si fermano 31 treni e a Trebaseleghe solo 16, ci ha fatto “cadere le braccia”.

Ricordo che il Comune di Noale (Ve) conta 15.778 abitanti, il Comune di Piombino Dese (Pd) 9.530 abitanti e il Comune di Trebaseleghe 12.802 abitanti.

Ciò significa che un'occasione unica, come il nuovo orario cadenzato, che avrebbe potuto riequilibrare equamente i servizi, ha portato a Trebaseleghe miglioramenti insignificanti rispetto ad altri Comuni di dimensioni equivalenti o minori. In questo modo si alimenta il disgusto verso la gestione dei servizi ferroviari e si alimenta la rabbia per la contraddittorietà di Amministrazioni che da una parte spingono per l'utilizzo dei mezzi pubblici e dall'altra li organizzano in modo ingiusto e iniquo. E la mia vicinanza e solidarietà va a chi utilizza il treno per motivi di studio e di lavoro, a loro comunicherò il mio totale appoggio ad ogni forma di protesta civile come a loro chiederò sostegno per iniziative che l'amministrazione comunale intraprenderà contro questa nuova organizzazione dei treni.

Spero che questa comunicazione forte e sincera a persone che stimo sotto molti aspetti e a uffici che hanno l'obbligo di rispondere ai bisogni dei cittadini, possa servire da stimolo per rivedere e migliorare il servizio del nuovo orario cadenzato.

Ringraziando per la cortese attenzione e per la collaborazione che vorrete prestare, porgo distinti saluti.

Il Sindaco
Lorenzo Zanon